



# COMUNE DI MUSSOMELI

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA**

*Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI*

*tel.0934/961111- Fax 0934/991227*

[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 59 del reg. gen.**

**Data 30-12-2020**

**OGGETTO:**

**Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2019.**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 18:20 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione Ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

|                              |   |                           |   |
|------------------------------|---|---------------------------|---|
| NIGRELLI Gianluca            | P | MORREALE Rosalia          | P |
| SCHIFANO Giuseppina          | P | VULLO Vincenzo Domenico   | P |
| LO CONTE Sebastiano Domenico | P | Mistretta Pasquale        | A |
| VALENZA Jessica              | P | MUNI' Vincenzo            | P |
| MISURACA Calogero            | A | MANTIO Maria Giuseppina   | P |
| SORCE Adriana                | P | COSTANZO Eugenia          | P |
| SCIARRINO Saverio Cristiano  | P | MANCINO Ruggero Francesco | P |
| Castiglione Salvatore        | P | CASTIGLIONE Silvana       | P |

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa LUCIA MANISCALCO

**SOGGETTO PROPONENTE**

|  |   |
|--|---|
| <b>SEGRETARIO GENERALE</b><br><br><b>IL RESPONSABILE</b><br><br><b>FRANCESCO CALA'</b><br><br><b>Data 03-11-2020</b> | <b>ASSESSORE PROPONENTE</b><br><br><br><br><b>Data 03-11-2020</b> |
|--|---|

**PREMESSO che:**

-il comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;

-lo stesso comma 611 indica i criteri generali ai quali si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

-il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;

-il termine originario entro cui procedere all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie era quello del 31 marzo 2015;

-la norma surriferita conferma il contenuto dell'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria per il 2008) così come modificata dalla legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), e viene di conseguenza ribadito che al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche elencate nell'articolo, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi che non siano strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

-in sede di istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente e equamente approvato dal Consiglio comunale a seguito della dichiarazione di dissesto, il Ministero dell'interno con nota protocollo n. 33668 del 7 marzo 2017 (acquisita al protocollo generale dell'Ente in

pari data al n. 4876), tra le altre cose, ha chiesto l'invi del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- l'art. 20, co. 1, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, prescrive:

al co. 1: Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

al comma 2: I piani di razionalizzazione o redatti da un'apposita relazione tecnica, con specifiche indicazioni di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

al co. 3: I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 7 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 5 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

al co. 5: I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa o in attuazione di atti di scioglimento della società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinate, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiute anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione;

al co. 7: La mancata adozione degli atti di cui ai commi 1 a 4 ((da parte degli enti locali)) comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente elevato in sede di giudizio amministrativo o tabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9;

l'art. 26, co. 12-quinquies dello stesso decreto:

Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinari di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20;

l'art. 24, co. 1, del richiamato Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 6 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 agosto 2016, n. 175", ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute, ai fini di verificarne la loro non riconducibilità ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, (...) ovvero il loro mancato possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, o il loro confluire in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sì da determinare la loro alienazione e l'applicazione delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;

il citato D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100, ha previsto all'art. 4, che gli enti pubblici possono costituire società e possono acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività che seguono:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione gestita di un'opera pubblica ovvero organizzazione gestita di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

**RILEVATO** l'obbligo di provvedere alla ricognizione delle partecipazioni secondo il citato art. 20 del TUSP;

**DATO ATTO** che l'adempimento di cui al richiamato art. 20 del D. Lgs. 175/2016 si integra con quanto prescritto dall'art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 nonché con le ulteriori specifiche previste dall'art. 24 del TUSP;

#### **DATO ALTRESÌ ATTO CHE:**

Il Comune di Mussomeli come risulta dalle allegateschede, detiene una partecipazione alle seguenti società:

- ATO 3 S.R.R. Caltanissetta- Provincia Nord, Società Consortile S.p.a. di nuova costituzione (rep. 19167/7980 del 22/10/2012) per una partecipazione del 18,26% che corrisponde ad una quota di € 10.104,00;
- ATO AMBIENTE CL1 Società per azioni in liquidazione per una partecipazione del

7,64%;

- S.R.R. Servizi e Impianti Società *in house* a responsabilità limitata unipersonale di nuova costituzione (rep. 26152 del 09/03/2017), alla quale il Comune partecipa in via indiretta in qualità di socio della SRR Caltanissetta- Provincia Nord;

- ATO IDRICO 6, Consorzio in liquidazione, con una partecipazione del 3,73%,

- GAL TERRE DEL NISSENO, Società Consortile a r.l. per una percentuale di partecipazione pari al 2,22% che corrisponde ad una quota di partecipazione di euro 420,00;

- Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo s.c.p.a., per una percentuale di partecipazione pari al 0,50% che corrisponde ad una quota di partecipazione di lire 1.000.000 pari ad euro 516,46;

Le tre società che gestiscono i rifiuti sono obbligatorie per legge; le altre sono comunque riconducibili nel perimetro delle attività indicate dall'art. 4, co. 1, del D.Lgs. 175/2016;

**RITENUTA** la competenza del Consiglio all'approvazione della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche anche alla luce di quanto previsto dall'art. 32 della legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991, che attribuisce alla competenza dell'organo consiliare "*l'organizzazione dei servizi pubblici, la costituzione di istituzioni ed aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione*";

**RILEVATO** che la presente proposta di deliberazione dovrà acquisire il parere preventivo di regolarità tecnica, di regolarità contabile, nonché il parere del Collegio dei revisori contabili;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/04/2017 ad oggetto "Ricognizione organismi partecipati e approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1. Commi 611 e 612 della Legge 23/12/2014 n. 190";

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 28/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del Decreto Legislativo 19/08/2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute";

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 19/06/2018 ad oggetto "Consorzio senza scopo di lucro Distretto turistico regionale Valle dei Templi. Recesso del Comune di Mussomeli", con la quale è stato avviato il percorso di recesso del Comune dal Distretto;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 19/06/2018 ad oggetto "Associazione temporanea di scopo Distretto turistico delle Miniere. Recesso del Comune di Mussomeli", con la quale è stato avviato il percorso di recesso del Comune dal Distretto;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 28/12/2018 ad oggetto "Consorzio senza scopo di lucro Distretto turistico regionale Valle dei Templi. Recesso del Comune di Mussomeli", con la quale il Comune ha proceduto al recesso dal Distretto;

**VISTA** la delibera di Consiglio comunale n. 57 del 28/12/2018 ad oggetto "Associazione temporanea di scopo Distretto turistico delle Miniere. Recesso del Comune di Mussomeli", con la quale il Comune ha proceduto al recesso dal Distretto;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 02/03/2018 di presa atto ad oggetto "Preso d'atto dell'avvio della nuova gestione dei Servizi di raccolta rifiuti nei comuni dell'ATO 3 attraverso la "S.R.R. Servizi ed impianti s.r.l.";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 20/12/2019 ad oggetto "Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2018";

**VISTO** l'allegata ricognizione delle Società, costituente parte integrante e sostanziale della presente;

**VISTE** le Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti ad oggetto

“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D. Lgs. n. 175/2016-  
“Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 D.L. n. 90/2014

**VISTA** la nota del Sindaco prot. n. 21821 del 13 novembre 2018 ad oggetto “  
Razionalizzazione partecipazioni comunali di incarico al Segretario Generale di  
occuparsi della materia;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti  
locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive  
modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi  
sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di  
"ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti  
locali";

**VISTO** lo Statuto comunale vigente;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### **PROPONE**

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e  
successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e  
costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di approvare**, di conseguenza, la ricognizione per fini di revisione periodica delle  
società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. n. 175/2016 e  
s.m.i;

**3- di trasmettere** detta ricognizione che, in allegato alla presente sotto la lettera "A", ne  
costituisce parte integrante e sostanziale alla Sezione regionale di controllo della Corte  
dei conti e pubblicare lo stesso sul sito internet del Comune, all'albo pretorico on-line e  
nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**4- di trasmettere** copia della delibera ricognitiva alla Struttura di monitoraggio;

**5- di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per  
l'attuazione di quanto sopra deliberato;

**6- di incaricare** l'ufficio ragioneria di curare gli adempimenti relativi al controllo dei bilanci  
delle società e alla trasmissione dell'atto deliberativo approvativo della presente e dei dati  
scaturenti dalla presente alla Corte dei Conti;

**7- di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

**8- di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli  
effetti dell'art.12- comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente  
esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Francesco Calà

### **Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.**

Parere in ordine alla **regolarità tecnica Favorevole** (attestante la regolarità e la correttezza  
dell'azione amministrativa)

Addì, 03-11-2020

Il responsabile dell'Area

*Dott.ssa LUCIA MANISCALCO*

**Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole (Attestazione di copertura finanziaria)**

Addì, 12-11-2020

Il responsabile dell'Area

*DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE*

*Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento telematico secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio con determinazione n. 3 del 6 aprile 2020 ad oggetto "Linee Guida per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza nel periodo di emergenza Covid-19 in attuazione del Decreto Legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020, in corso di pubblicazione."*

*Sono state osservate al riguardo le seguenti specifiche norme: la seduta è stata regolarmente convocata giusta la nota n. 24282 del 23 dicembre 2020; è presente in videoconferenza il Segretario del Comune, d.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; è stata accertata l'identità dei partecipanti in quanto visibili a video.*

*Presenti n. 14 consiglieri come da frontespizio.*

*Pertanto la seduta, ai sensi dell'art. 3, co. 4 delle citate Linee Guida, si considera tenuta nella sede comunale.*

**CONSIGLIO COMUNALE** del 30 dicembre 2020 ore 18,20/CC 59-2020/Seduta ordinaria in videoconferenza secondo l'art 73 del D.L. 17 marzo 2020 sull'emergenza epidemiologica Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, il quale prevede che, al fine di evitare la diffusione del coronavirus e di tutelare conseguentemente la salute pubblica, le sedute consiliari possono essere svolte in videoconferenza attraverso sistemi che ne garantiscano la trasparenza e la pubblicità delle stesse assicurando, altresì, l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO:**.. Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2019.

*/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./*

*Presenti per l'Amministrazione Comunale il sindaco Catania, l'assessore Frangiamore, l'assessore Spoto, l'assessore Lo Conte e l'assessore Valenza: questi ultimi due rivestono, altresì, la carica di consigliere.*

*Sono, inoltre, presenti, il responsabile dell'Area di Vigilanza, Com.te Attilio Frangiamore e il Presidente del collegio dei revisori dei conti dott. Fiasconaro.*

*Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Lucia Maniscalco.*

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al quinto punto dell'o.d.g. concernente l'oggetto.

Si registra l'intervento del **Sindaco** che espone come da proposta di deliberazione

Verificato, quindi, che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 14

Assenti 2 (*Misuraca e Mistretta*)

Votanti 14

Voti favorevoli 14

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Si procede, poi, alla votazione dell'immediata esecutività della proposta di deliberazione. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 13

Assenti 3 (*Valenza, Misuraca e Mistretta*)

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione: "*Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2019.*", come riportata nella proposta di deliberazione che precede;

**VISTA** l'allegata ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2019;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 21;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Segretario Generale dell'ente, dott.ssa Lucia Maniscalco;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione

**VISTO** l'esito della superiore votazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### **DELIBERA**

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione organismi partecipati alla data del 31/12/2019*", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

- **approvare**, di conseguenza, la ricognizione per fini di revisione periodica delle



società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

- **trasmettere** detta ricognizione, che, in allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare lo stesso sul sito internet del Comune, all'albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- **trasmettere** copia della delibera ricognitiva alla Struttura di monitoraggio;
- **incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- **incaricare** l'ufficio ragioneria di curare gli adempimenti relativi al controllo dei bilanci delle società e alla trasmissione dell'atto deliberativo approvativo della presente e dei dati scaturenti dalla presente alla Corte dei Conti;
- **trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

### **SUCCESSIVAMENTE**

**RAVVISATA** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

**CON** votazione palese ed unanime;

### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Indi, accertato** che nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente passa all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente  
*F.TO AVV. Gianluca NIGRELLI*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.TO Giuseppina SCHIFANO*

IL Segretario Generale  
*F.TO Dott.ssa LUCIA MANISCALCO*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
(Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale 30-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 31-12-2020 (n. 2147/2020 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 2147/2020 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 31-12-2020 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE